



L'Aeronautica Militare in volo: due missioni salvavita in meno di 24 ore per un bimbo di 21 mesi e un neonato di 2 mesi

Pubblicato il 25/01/2026

Nel giro di poche ore, l'**Aeronautica Militare** ha portato a termine **due delicatissime missioni di trasporto sanitario d'urgenza**, garantendo il trasferimento rapido di **un bimbo di 21 mesi** e di **un neonato di appena 2 mesi**, entrambi in imminente pericolo di vita, verso strutture ospedaliere pediatriche di eccellenza della Penisola.

Due interventi distinti per luogo e tempistica, ma accomunati dallo stesso obiettivo: **ridurre al minimo il tempo tra diagnosi e cure specialistiche**, quando ogni minuto può fare la differenza.

Dalla Sardegna alla Toscana: bimbo di 21 mesi trasferito al Meyer

La prima missione si è conclusa nel pomeriggio di ieri, **24 gennaio 2026**, con l'atterraggio a Firenze di un **Gulfstream G650** del **31° Stormo**.

A bordo, un **bimbo di 21 mesi**, ricoverato presso l'ospedale *San Michele* di Cagliari e bisognoso di essere trasferito con la massima urgenza all'**Ospedale Pediatrico Meyer**.

Il piccolo paziente ha viaggiato **insieme alla madre e a un'équipe medica specializzata**, dopo che il volo era stato autorizzato, come da procedura, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, responsabile del coordinamento della flotta dei velivoli di Stato.

L'attivazione è partita dalla **Prefettura di Cagliari**, che ha coinvolto la Sala Situazioni di Vertice del Comando Squadra Aerea di Milano. Il velivolo è decollato da Ciampino nel primo pomeriggio, ha imbarcato il bambino in Sardegna e ha raggiunto Firenze **poco dopo le 17:30**, consentendo il rapido trasferimento in ambulanza verso l'ospedale.

Dalla Sicilia a Roma: neonato di 2 mesi al Bambino Gesù

Poche ore dopo, nella mattinata di oggi **25 gennaio 2026**, un'altra missione salvavita ha visto protagonista lo stesso reparto e lo stesso tipo di velivolo.

Un **neonato di appena 2 mesi**, ricoverato presso l'ospedale *San Vincenzo* di Taormina, è stato trasferito d'urgenza all'**Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** di Roma.

Anche in questo caso, il piccolo ha viaggiato **insieme al padre e a un'équipe medica**, a bordo di un **Gulfstream G650** del 31° Stormo. Il decollo da Ciampino verso Catania-Fontanarossa è avvenuto alle **10:15**; dopo l'imbarco, il velivolo ha fatto immediato rientro a Roma, atterrando **intorno alle 13:00**, da dove il neonato è stato trasferito in ambulanza alla struttura ospedaliera.

L'attivazione della missione è avvenuta su richiesta della **Prefettura di Messina**, secondo le consolidate procedure di coordinamento interistituzionale.

Un compito silenzioso, essenziale, continuo

Il trasporto sanitario d'urgenza rappresenta **uno dei compiti istituzionali meno visibili ma più cruciali** svolti dall'Aeronautica Militare a favore della collettività.

I Reparti di volo sono **operativi 24 ore su 24, 365 giorni l'anno**, con equipaggi addestrati a operare anche in condizioni meteorologiche complesse, per garantire:

- il trasporto urgente di pazienti in pericolo di vita
- il trasferimento di équipes mediche specialistiche
- il movimento rapido di organi per trapianti
- il supporto alle ambulanze e alle strutture sanitarie civili

Ogni anno sono **centinaia le ore di volo** dedicate a questo tipo di missioni, dagli aerei del 31° Stormo di Ciampino, del 14° Stormo di Pratica di Mare, della 46ª Brigata Aerea di Pisa e dagli elicotteri del 15° Stormo di Cervia, che raramente fanno rumore, ma che **incarnano in modo concreto il servizio dello Stato ai cittadini**, soprattutto quando in gioco c'è la vita dei più piccoli.